PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2021, n. 541

Comune di LECCE. Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018-energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce-ISF Spiaggiabella, ISF Frigole, ISF Generale. Proponente: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE—AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue:

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- Con nota prot. n. 28530 del 30.04.2020, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/3675 del 11.05.2020, l'Acquedotto Pugliese ha inviato a istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'ex art. 95, per l'energizzazione degli Impianti di Sollevamento Gognari (di seguito ISF) Spiaggiabella ISF Frigole ISF Generale (via Roggerone)- ISF Casalabate. Con la suddetta nota l'Acquedotto Pugliese ha specificato che gli interventi oggetto di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR sono:
 - gli ISF Generale, Frigole e Spiaggiabella nel territorio di Lecce, in seguito alle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi il 03.03.2020 e all'acquisizione del parere con prescrizione e richiesta di avvio della procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga ex. art. 95 delle NTA del PPTR della Soprintendenza e dell'Ufficio Autorizzazione paesaggistiche della città di Lecce;
 - l'ISF Casalabate, ora ricadente in agro di Trepuzzi a seguito dell'entrata in vigore della LR 28.11.2011 n. 30 "Marina di Casalabate: modifica delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano", per il quale non sono pervenuti pareri di competenza della Soprintendenza e della Commissione locale del paesaggio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento;
- Con nota prot. n. 40361 del 23.06.2020, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/4857 del 24.06.2020, l'Acquedotto Pugliese in riscontro alla nota di chiarimenti e integrazioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 145/4472 del 09.06.2020 ha chiarito che i quattro Impianti di Sollevamento su cui si prevede di intervenire non rappresentano un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale in particolare ha precisato che:

"i quattro ISF (...) non rappresentato un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale per due motivi: (1) ciascuno dei quattro interventi previsti (...) è dedicato ad ogni singolo ISF. Quindi, da un punto di vista energetico-funzionale, i quattro interventi sono ben distinti e a sé stanti; (2) da un punto di vista idraulico, i quattro interventi non sono inquadrabili in maniera unitaria";

- L'intervento progettuale prevede la realizzazione dell'infrastruttura elettrica per la fornitura di energia a ciascuno dei tre Impianti di Sollevamento oggetto di intervento. Sostanzialmente, il progetto prevede la fornitura e la posa delle cabine di trasformazione di media tensione/bassa tensione a servizio degli impianti di sollevamento, delle apparecchiature elettriche e dei cavidotti di collegamento;
- Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali";

Considerato che:

- Con nota prot. n.145/5658 del 27.07.2020 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso in sede di Conferenza di Servizi del 05.08.2020 e alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni. In detta nota il Servizio ha rappresentato che:

"(...) vista la nota prot. n. 40361 del 23.06.2020, acquisita al prot. regionale con n. 145/4857 del 24.06.2020, con cui l'Acquedotto Pugliese, in riscontro alla suddetta nota di questa Sezione prot. n. 145/4472 del 09.06.2020, ha chiarito che i quattro ISF non rappresentano un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale, considerato che il Comune di Lecce con nota prot. n. 29784 del 03.03.2020 ha dimostrato per i tre ISF ricadenti nel proprio territorio i requisiti di deroga ex art. 95, mentre per l'ISF ricadente in Località di Trepuzzi non sono stati riscontrati i requisiti di deroga ex art. 95 atteso il parere favorevole a condizioni come da verbale n. 8 del 28.04.2020 rilasciato dall'Unione dei Comuni del Nord Salento, in qualità di Ente Delegato con DGR n. 1609 del 12.07.2011, (...) <u>l' istruttoria afferisce ai soli tre ISF ricadenti nel Comune di Lecce ovvero nelle località di Spiaggiabella, di Generale</u> e di Frigole."

ed ha concluso che:

"Il provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016

- Con nota prot. n. 3251 del 01.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/6268 del 01.09.2020, l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 148 del 27.08.2020 di conclusione positiva del procedimento (art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ex art. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.) rappresentando che:

"Con la medesima, si autorizza Acquedotto Pugliese al prosieguo delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento in argomento, nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse, come da verbali della presente Conferenza di Servizi e relativi allegati, ed in particolare: (...) sulla formalizzazione a mezzo di DGR dell'espressione definitiva in merito alla deroga all'autorizzazione paesaggistica ex art. 95 NTA del PPTR;

 Con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020 allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (ALLEGATO A), la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto parere favorevole condividendo le condizioni espresse da questa Sezione con nota n. 145/5658 del 27.07.2020.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce

e Taranto espresso con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020, riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce- ISF Spiaggiabella- ISF Frigole- ISF Generale (Via Roggerone)" proponente AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. DI RILASCIARE, per l'intervento denominato "Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce- ISF Spiaggiabella- ISF Frigole- ISF Generale (Via Roggerone)" proposto dall'AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020, l'Autorizzazione

Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni come condivise dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020:

- durante l'esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale, in particolar modo per l'ISF di Frigole;
- ripristinare lo stato dei luoghi successivamente alla realizzazione delle cabine;
- la recinzione prevista attorno alla cabina prevista nell'ISF di Frigole dovrà essere con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazione.
- 2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 3. **DITRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di LECCE;
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto;
 - al proponente AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE e all'Acquedotto pugliese SpA;
 - al Sindaco del Comune di LECCE.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore (Ing Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri (Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato A alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO) L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative (avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LAGIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente;
- 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce-ISF Spiaggiabella-ISF Frigole-ISF Generale (Via Roggerone)" proposto AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni come condivise dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020:

- durante l'esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale, in particolar modo per l'ISF di Frigole;
- ripristinare lo stato dei luoghi successivamente alla realizzazione delle cabine;
- la recinzione prevista attorno alla cabina prevista nell'ISF di Frigole dovrà essere con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazione.
- 3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 4. **DITRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di LECCE;
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto;
 - al proponente AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE e all'Acquedotto pugliese SpA;
 - al Sindaco del Comune di LECCE.

Il Segretario generale della Giunta GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00006

Comuni di LECCE. "Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce - ISF Spiaggiabella - ISF Frigole - ISF Generale (Via Roggerone)"

Proponente: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Con nota prot. n. 820 del 09.03.2020, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/2092 del 12.03.2020, l'Autorità Idrica Pugliese (di seguito AIP) ha trasmesso il verbale della prima Conferenza di Servizi del 03.03.2020 relativa al progetto definitivo in oggetto ed ha comunicato che gli elaborati progettuali sono disponibili al seguente indirizzo web: www.autoritaidrica.puglia.it/images/FTP/Energizzazione ISF marine di Lecce.zip.
In detta Cds, in riferimento agli interventi per i tre ISF previsti nel Comune di Lecce, ovvero in località <a href="https://example.com/Frigole_Frig

- La <u>competente Soprintendenza</u>, nell'ambito della CdS del 03.03.2020, con nota prot. n. 4561 del 03.03.2020 ha riportato che: "in considerazione della esistenza di contrasti rilevati con le NTA del PPTR per gli specifici impianti l'Ente proponente dovrà avviare alla Regione, se ricorrono i presupposti, la procedura prevista ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR":
- Il <u>Comune di Lecce</u>, in qualità di Ente Delegato con DGR n. 1007 del 13.04.2010 al
 rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, ha puntualmente rilevato, con nota prot. n.
 29784 del 03.03.2020, il contrasto degli interventi con le prescrizioni e con le misure di
 salvaguardia e di utilizzazione di cui alle NTA del PPTR relative ai Beni Paesaggistici e
 agli Ulteriori Contesti Paesaggistici che interessano direttamente le aree d'intervento.
 Pertanto, il Comune di Lecce visto l'art. 95 delle NTA del PPTR, con la suddetta nota, ha
 rappresentato che:
 - "trattasi di interventi infrastrutturali (opere di urbanizzazione primaria) che rivesto carattere di pubblica utilità e che non possono essere delocalizzate;
 - gli interventi di progetto sono strettamente funzionali alle opere già esistenti sul territorio, delle quali costituiscono completamento, al fine di rendere pienamente funzionanti gli stessi impianti a servizio degli agglomerati delle marine leccesi;"

e ha chiesto all'AIP, alla luce della normativa vigente soprarichiamata e del parere della Soprintendenza, di "attivare la procedura di deroga al PPTR, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 1 delle NTA del PPTR, al fine dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica in deroga, la cui competenza è sempre della Regione Puglia."



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 1365 del 06.04.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/2869 del 09.04.2020, l'AIP ha comunicato il nuovo termine del 23.07.2020 per la chiusura dei lavori afferenti alla Conferenza di Servizi;

Con nota prot. n. 1594 del 21.04.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/3240 del 22.04.2020, l'AIP ha comunicato il nuovo termine del 24.08.2020 per la chiusura dei lavori e ha convocato la seconda seduta della Conferenza di servizi in data 18.05.2020;

Con nota prot. n. 28530 del 30.04.2020, acquisita al protocollo regionale con 145/3675 del 11.05.2020, l'Acquedotto Pugliese ha inviato a questa Sezione istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'ex art. 95, per l'energizzazione degli Impianti di Sollevamento Gognari (di seguito ISF) Spiaggiabella - ISF Frigole - ISF Generale (via Roggerone)- ISF Casalabate, allegando anche i seguenti elaborati:

- RD01- Relazione Generale (rev.1);
- RD.03-Studio di fattibilità ambientale (rev.1)
- RD.04-Relazione Paesaggistica;
- EG.04.01-ISF Spiaggiabella Planimetria di progetto (rev.1);
- EG.04.02-ISF Frigole-Planimetria di progetto (rev.1);
- EG.04.03-ISF Generale- Planimetria di progetto (rev.1);
- EG.04.04- ISF Casalabate- Planimetria di progetto (rev.1);
- EG.06.01-ISF Spiaggiabella Pianta, prospetti e sezioni delle cabine (rev.1);
- EG.06.02- ISF Frigole- Pianta, prospetti e sezioni delle cabine (rev.1);
- EG.06.03- ISF Generale- Pianta, prospetto e sezioni delle cabine (rev.1);
- EG 06.04-ISF Casalabate- Pianta, prospetti e sezioni delle cabine (rev.1).

Con la suddetta nota l'Acquedotto Pugliese ha specificato che gli interventi oggetto di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR sono:

- gli ISF Generale, Frigole e Spiaggiabella nel territorio di Lecce, in seguito alle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi il 03.03.2020 e all'acquisizione del parere con prescrizione e richiesta di avvio della procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga ex. art. 95 delle NTA del PPTR della Soprintendenza e dell'Ufficio Autorizzazione paesaggistiche della città di Lecce;
- l'ISF Casalabate, ora ricadente in agro di Trepuzzi a seguito dell'entrata in vigore della LR 28.11.2011 n. 30 "Marina di Casalabate: modifica delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano", per il quale non sono pervenuti pareri di competenza della Soprintendenza e della Commissione locale del paesaggio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento;



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAFSAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 1967 del 19.05.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/3917 del 21.05.2020, l'AIP ha trasmesso il verbale della seconda conferenza di servizi e ha convocato in terza seduta la cds in data 02.07.2020;

Con nota n. 145/4472 del 09.06.2020 questa Sezione ha rappresentato che:

"in relazione all'istanza di deroga ex art. 95 presentata dall'Acquedotto Pugliese con nota prot. n. 28530 del 30.04.2020, considerato che tale istanza riguarda tutti e quattro gli ISF, chiede a codesto Ente di indicare espressamente se vi sia un nesso funzionale tra gli interventi previsti per i quattro ISF, tale da determinare gli stessi come opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale.

Qualora sia dimostrato da codesto Ente che non vi sia un nesso funzionale tra i quattro ISF che renderebbe l'opera unitaria, questa Sezione rappresenta che:

- per gli interventi relativi agli ISF localizzati nel comune di Lecce, <u>sussistono i presupposti per attivare la procedura di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR</u> vista la nota prot. n. 29784 del 03.03.2020 del Comune di Lecce con cui sono stati riscontrati i requisiti di deroga ex art. 95 e la nota prot. n. 2679 del 07.02.2020 della competente Soprintendenza; <u>pertanto la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesagaistica ex art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, relativamente agli interventi degli ISF del Comune di Lecce è in capo alla Regione.</u>
- per gli interventi relativi all'ISF localizzato nel comune di Trepuzzi, non sembrerebbero sussistere i presupposti per attivare le procedure di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR considerato che il Comune non ha verificato i requisiti di deroga ex l'art. 95 e che il Comune, in qualità di Ente delegato in associazione con l'Unione dei Comuni del Nord Salento al rilascio dei provvedimenti paesaggistici, ha già espresso parere favorevole a condizioni per la richiesta di autorizzazione paesaggistica relativamente agli interventi dell'ISF di Casalabate; pertanto relativamente agli interventi per l'ISF di Casalabate, qualora non vi sia contrasto con le NTA del PPTR, la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, rimane in capo al Comune di Trepuzzi, Ente delegato in associazione con l'Unione dei Comuni del Nord Salento"

Inoltre, con la nota sopracitata sono stati richiesti gli oneri istruttori e gli elaborati scrittografici da cui:

- "sia dimostrata la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito n.5.10 "Tavoliere Salentino", relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico – culturali;
- siano individuate le misure e le opere di mitigazione per gli interventi proposti al fine di migliorare l'assetto paesaggistico ed ecologico dei luoghi, assicurare la riduzione della impermeabilizzazione dei suoli e il corretto inserimento



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

paesaggistico degli interventi, nonché la mitigazione visivo percettiva degli interventi proposti dalle strade".

PAFSAGGIO

Con nota prot. n. 40361 del 23.06.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/4857 del 24.06.2020, l'Acquedotto Pugliese in riscontro alla suddetta nota di questa Sezione prot. n. 145/4472 del 09.06.2020 ha inviato la ricevuta di pagamento degli oneri istruttori, ha chiarito che i quattro ISF su cui si prevede di intervenire non rappresentano un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale e ha integrato la documentazione richiesta. In particolare in detta nota ha precisato che:

"i quattro ISF (...) non rappresentato un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale per due motivi: (1) ciascuno dei quattro interventi previsti (...) è dedicato ad ogni singolo ISF. Quindi, da un punto di vista energetico-funzionale, i quattro interventi sono ben distinti e a sé stanti; (2) da un punto di vista idraulico, i quattro interventi non sono inquadrabili in maniera unitaria".

Con nota prot. n. 2582 del 03.07.2020, acquisita al protocollo regionale con n.145/5163 del 07.07.2020, l'AIP ha trasmesso il verbale della terza seduta di CdS del 02.07.2020 e convocazione la quarta seduta, in via telematica, in data 05.08.2020.

Con nota prot. n.145/5658 del 27.07.2020 questa Sezione ha trasmesso in sede di CdS la relazione tecnica illustrativa con la proposta di accoglimento dell'istanza in oggetto trasmessa dall'Acquedotto con nota prot. n. 28530 del 30.04.2020 alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza di cui all'art. 146 del d.lgs 42/2004, e contestualmente ha comunicato l'avvio del procedimento. Nella suddetta proposta questa Sezione ha rappresentato che:

"(...) vista la nota prot. n. 40361 del 23.06.2020, acquisita al prot. regionale con n. 145/4857 del 24.06.2020, con cui l'Acquedotto Pugliese, in riscontro alla suddetta nota di questa Sezione prot. n. 145/4472 del 09.06.2020, ha chiarito che i quattro ISF non rappresentano un'opera unitaria dal punto di vista strutturale e funzionale, considerato che il Comune di Lecce con nota prot. n. 29784 del 03.03.2020 ha dimostrato per i tre ISF ricadenti nel proprio territorio i requisiti di deroga ex art. 95, mentre per l'ISF ricadente in Località di Trepuzzi non sono stati riscontrati i requisiti di deroga ex art. 95 atteso il parere favorevole a condizioni come da verbale n. 8 del 28.04.2020 rilasciato dall'Unione dei Comuni del Nord Salento, in qualità di Ente Delegato con DGR n. 1609 del 12.07.2011, (...) l' istruttoria afferisce ai soli tre ISF ricadenti nel Comune di Lecce ovvero nelle località di Spiaggiabella, di Generale e di Frigole."

Inoltre questa Sezione con la suddetta nota prot. n.145/5658 del 27.07.2020 ha concluso che:

"Il provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016."



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 3085 del 06.08.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/5163 del 07.07.2020, l'AIP ha trasmesso il verbale della quarta seduta di CdS del 05.08.2020 e convocazione la quinta seduta, in via telematica, in data 21.08.2020.

Con nota prot. n. 3191 del 21.08.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/6110 del 24.08.2020, l'AIP ha trasmesso il verbale della quinta seduta di CdS del 21.08.2020 e convocazione la quinta seduta, in cui si è concluso che:

"(...) provvederà a dichiarare conclusa la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e dell'art. 14- quater della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e a predisporre apposita Determina di chiusura positiva della stessa, autorizzando Acquedotto Pugliese al prosieguo delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento in argomento, nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse, come da verbali della presente Conferenza di Servizi e relativi allegati, ed in particolare:

- 1. che il Comune di Lecce si esprima sull'istanza avanzata da AQP con la sopra richiamata nota prot. n. 50822 del 06/08/2020;
- 2. sulla formalizzazione a mezzo di DGR dell'espressione definitiva in merito alla deroga all'autorizzazione paesaggistica ex art. 95 NTA del PPTR; 3. che Acquedotto Pugliese preventivamente all'approvazione del progetto in parola da parte di AIP, e quindi all'avvio delle procedure di appalto della successiva fase progettuale e realizzativa, acquisisca e trasmetta all'Autorità i suddetti pareri, ovvero quello di competenza del Comune di Lecce e il provvedimento di deroga da parte della Regione Puglia ex art. 95 delle NTA del PPTR, nonché la presa d'atto del progetto da parte del Comune di Lecce e del Comune di Trepuzzi."

Con nota prot. n. 3251 del 01.09.2020, acquisita al protocollo regionale con n. 145/6268 del 01.09.2020, l'AIP ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 148 del 27.08.2020 di conclusione positiva del procedimento (art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ex art. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.) rappresentando che:

"Con la medesima, si autorizza Acquedotto Pugliese al prosieguo delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento in argomento, nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse, come da verbali della presente Conferenza di Servizi e relativi allegati, ed in particolare:

- che AQP provveda ad avanzare istanza di screening VIncA, circa l'ISF ubicato in località 'Spiaggiabella', all'organo competente;
- sulla formalizzazione a mezzo di DGR dell'espressione definitiva in merito alla deroga all'autorizzazione paesaggistica ex art. 95 NTA del PPTR;
- che Acquedotto Pugliese preventivamente all'approvazione del progetto in parola da parte di AIP, e quindi all'avvio delle procedure di appalto della successiva fase progettuale e realizzativa, acquisisca e trasmetta all'Autorità i suddetti pareri di cui ai



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

punti 1) e 2), nonché la presa d'atto del progetto da parte del Comune di Lecce e del Comune di Trepuzzi."

PAFSAGGIO

Con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020 acquisita al prot. regionale con n. 145/8092 del 03.11.2020, la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto parere favorevole condividendo le condizioni espresse da questa Sezione con nota n. 145/5658 del 27.07.2020.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Dalla documentazione trasmessa ed in particolare nell'elaborato "Relazione generale" si rileva che il progetto parte dalle necessità di realizzare l'infrastruttura di alimentazione elettrica degli Impianti di Sollevamento Fognario (ISF) di Spiaggiabella e di quello Generale realizzati dal Comune di Lecce nell'ambito dell'Appalto per "Lavori relativi al primo stralcio funzionale delle reti fognarie delle marine – Completamento delle opere di collettamento a servizio del primo lotto – 2° Lotto", avviato nel 2013, su progetto predisposto dalla stessa Amministrazione Comunale nel 2010.

Nel presente progetto è altresì incluso **l'ISF di Frigole** nel territorio di Lecce, realizzato da AQP nell'ambito del progetto P1037.

Gli ISF realizzati dal Comune di Lecce saranno assunti in gestione da AQP, come disposto dall'Autorità Idrica Pugliese.

Ad oggi gli impianti oggetto del presente intervento non risultano in esercizio e, pertanto, non è possibile avviare le reti afferenti a ciascuno di essi:

- 1. ISF di Frigole: rete fognaria a gravità a servizio della Marina di Frigole;
- ISF di Spiaggiabella: rete fognaria a gravità a servizio della Marina di Spiaggiabella (con rilancio altresì dei reflui sollevati da Casalabate);
- ISF Generale: sistema fognario a servizio delle marine leccesi di Casalabate (ora in territorio di competenza del comune di Trepuzzi), Spiaggiabella, Frigole e Torre Chianca.

L'intervento progettuale prevede la realizzazione dell'infrastruttura elettrica per la fornitura di energia a ciascuno dei tre ISF oggetto di intervento. Sostanzialmente, il progetto prevede la fornitura e la posa delle cabine di trasformazione di media tensione/bassa tensione a servizio degli impianti di sollevamento, delle apparecchiature elettriche e dei cavidotti di collegamento.

In particolare, gli interventi sono del tutto analoghi per gli ISF Spiaggiabella e Generale (Lecce via Roggerone), mentre differiscono leggermente per l'ISF Frigole, essendo quest'ultimo di più modesta dimensione, come di seguito riepilogato.

• Per gli ISF Spiaggiabella e Generale (Lecce Via Roggerone):



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAFSAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- fornitura e posa in opera di N. 1 cabina prefabbricata da adibire a "locale consegna ENEL" e "locale misura", in posizione tale da presentare un accesso diretto su strada almeno per il locale consegna ENEL;
- o fornitura e posa in opera di N. 1 cabina prefabbricata da adibire a "locale utente", all'interno del quale sarà posizionato il quadro di MT, da cui saranno derivate le due linee di alimentazione verso il sistema di trasformazione MT/BT (composto da n.2 trasformatori in resina). La realizzazione dovrà essere conforme alla norma CEI 0-16;
- o realizzazione di cavidotto interrato, compreso l'infilaggio dei cavi, tra la cabina "locale utente" e l'esistente locale quadri dell'ISF;
- trasporto ed installazione in opera dei gruppi elettrogeni, già presenti in magazzino AQP, su basamento esistente all'interno del locale esistente, all'interno di ciascun ISF.

• Per l'ISF Frigole:

- fornitura e posa in opera di N. 1 cabina prefabbricata da adibire a "cabina di trasformazione";
- realizzazione di cavidotto interrato, compreso l'infilaggio dei cavi, tra la cabina e il vano contatore esistente sulla recinzione esterna dell'ISF;
- realizzazione di cavidotto interrato per la predisposizione dei cablaggi di MT, effettuati da ENEL in fase di allaccio, tra la cabina prefabbricata e il ciglio della S.P. 133:
- fornitura e posa in opera di recinzione in rete metallica plastificata di colore verde, sostenuta da profilati in acciaio zincati e verniciati di colore verde, infissi in plinti di calcestruzzo, per la perimetrazione della particella catastale che sarà volturata ad ENEL, contenente la cabina.

Per quanto sopra, gli impianti elettrici esistenti dei tre impianti di sollevamento saranno integrati con i seguenti componenti:

- cabine prefabbricate arrivo Enel e utente (ISF Spiaggiabella e ISF Lecce via Roggerone);
- cabina prefabbricata arrivo ENEL MT/BT (ISF Frigole);
- trasformatori MT/BT da 315 kVA;
- nuovi quadri di MT;
- quadri BT;
- collegamenti elettrici.

Con riferimento alla destinazione urbanistica dell'area nell'ambito del PRG vigente del Comune di Lecce, nella Relazione Paesaggistica si rappresenta che per:

gli ISF Spiaggiabella e ISF Generale: Con D.G.C. n. 17 del 10.02.2011 fu approvata la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale comunale ai sensi dell'art. 16 cc. 2, 3 e 4 della L.R. 13/2001 per le aree di ubicazione degli ISF, tipizzate come F31 – attrezzature ed interventi tecnologici di servizio pubblico



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

 l'ISF Frigole Con la D.G.C. n.17 del 31.03.2014, il Comune di Lecce ha definitivamente approvato la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale comunale ai sensi dell'art. 16 cc. 3 della L.R. 13/2001 per l'area di ubicazione dell'ISF Frigole, tipizzata come F31 – attrezzature ed interventi tecnologici di servizio pubblico

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR si rileva che gli interventi proposti interessano i seguenti beni e gli ulteriori contesti paesaggistici:

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene Paesaggistico

"Territori costieri" - soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e
prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR. In particolare detto BP è interessato solo
dalle cabine previste nell'ISF di Spiaggiabella.

Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto BP poiché prevede la realizzazione di cabine prefabbricate, intervento ritenuto non ammissibile ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettere a1) e a3) delle NTA del PPTR in quanto nuove opere edilizie che non sono direttamente finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali dei territori costieri.

Il proponente nella relazione paesaggistica dichiara che "l'intervento, consentendo l'avvio della fognatura nera a servizio della località di Spiaggiabella, comporta il miglioramento delle condizioni delle componenti idrologiche ed idrogeologiche ed è di necessità per la popolazione residente e non, trattandosi di un'area a forte vocazione turistico-balneare. Non si tratta di un intervento delocalizzabile, in quanto finalizzato all'esercizio dell'ISF esistente, realizzato nella posizione attuale in quanto funzionale alla rete fognaria già esistente. Inoltre, la realizzazione delle opere, nella posizione e nella disposizione planimetrica, non contrasta con la morfologia dei luoghi (le cabine saranno realizzate all'interno del perimetro già edificato dell'ISF) e le tipologie (volumi tecnici di altezza fuori terra inferiore a 3 m), materiali (calcestruzzo, che è possibile rinvenire in numerosi elementi contestuali alle opere in oggetto, quali marciapiedi, cordoni, recinzioni attigue) e colori (le cabine saranno rivestite esternamente con tinteggiatura color avorio, tenue e simile alla colorazione della recinzione esistente, nonché a quella del prospetto dell'ISF) sono coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento."

<u>Ulteriore contesto paesaggistico</u>

 "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R", soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR. Nel merito detto UCP è interessato solo dalla cabina prevista nell'ISF di Frigole.



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il proponente nella relazione paesaggistica rappresenta che l'intervento previsto ricade tra quelli ammissibili compresi nell'art. 47, c. 3 lett. b1) in particolare l'intervento:

PAFSAGGIO

"consentendo l'avvio della fognatura nera a servizio della località di Frigole, comporta pertanto il miglioramento delle condizioni delle componenti idrologiche ed idrogeologiche, trattandosi di un'area a forte vocazione turistico-balneare. Inoltre:

- l'intervento in progetto non compromette la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico, essendo ubicato in un'area già interessata dalla presenza di viabilità interna ed esterna (S.P. 133) e dalla presenza dell'Impianto di Sollevamento, nonché posto a 160 m dall'abitato di Frigole;
- le opere in progetto non interrompono in alcun modo la continuità di corso d'acqua, non comportano diminuzioni apprezzabili della permeabilità dell'area, se non per la ridotta superficie in pianta della cabina (che non può essere permeabile per evidenti motivi tecnici e di sicurezza); la realizzazione della cabina, altresì, non compromette la visibilità, la fruibilità o l'accessibilità del modesto canale, posto a oltre 250 m dalla strada S.P. 133 e da questa comunque non visibile né raggiungibile nel tratto interessato dall'intervento;
- non sono apprezzabili processi di rinaturalizzazione dell'area né spontanei né artificiali, in quanto trattasi di area già caratterizzata dalla presenza dell'impianto di sollevamento."

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 47 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

<u>Ulteriore contesto paesaggistico</u>

- "Aree soggette a vincolo idrogeologico" sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 43 e alle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR. Nel merito detto UCP è interessato solo dalle cabine previste nell'ISF di Frigole e di Spiaggiabella.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, il proponente dichiara nella relazione paesaggistica che l'intera area dell'ISF è stata già oggetto del nulla-osta forestale, rilasciato dalla Regione Puglia-Servizio Foreste- Sezione Provinciale Lecce, nr. AOO_036-0028684 del 30.11.201, notificato al Comune di Lecce con nota del 07.12.2010, prot. n. AOO_036-002733 e che l'intervento non modificherà la permeabilità dei suoli in quanto interesserà aree già pavimentate ed incluse nell'area dell'ISF.



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

STRUTTURA ECOSITEMICA E AMBIENTALE

Componente botanico- vegetazionale

Ulteriore contesto paesaggistico

- "Aree di rispetto dei boschi", soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. In particolare detto UCP è interessato solo dalla cabina prevista nell'ISF di Frigole.

Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto UCP poiché prevede la realizzazione di cabine prefabbricate, intervento ritenuto non ammissibile ai sensi dell'art. 63 punto a2) delle NTA del PPTR in quanto trattasi di nuova edificazione.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 63 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore contesto paesaggistico

"Prati e pascoli", soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR. Nel merito detto UCP è interessato solo dalla cabina prevista nell'ISF di Generale.

Al comma 5 dell'art. 66 delle NTA si riporta che "Le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai commi precedenti si applicano in tutte le zone territoriali omogenee a destinazione rurale" mentre il proponente dichiara che gli ISF ricadono in ZTO del PRG con destinazione F31 "attrezzature ed interventi tecnologici di servizio pubblico" diversa da quella rurale, pertanto le suddette misure di salvaguardia e utilizzazione non trovano applicazione ai sensi dell'art. 66.c5 delle NTA del PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Bene Paesaggistico

- "Parchi e riserve" denominato "Bosco e paludi del Rauccio" sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR. Nel merito detto BP è interessato solo dalle cabine previste nell'ISF di Spiaggiabella.

Al punto 2 dell'art. 71 delle NTA del PPTR si riporta che "tutti gli interventi di edificazione, ove consentiti dai piani, dai regolamenti e dalle norme di salvaguardia provvisorie delle aree protette, e conformi con le presenti norme, devono essere realizzati



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

garantendo il corretto inserimento paesaggistico e il rispetto delle tipologie tradizionali e degli equilibri ecosistemico- ambientali".

PAFSAGGIO

Con nota n. 29409 del 03.03.2020, come riportato nel verbale della CdS del 03.03.2020, l'Ufficio del Parco di Rauccio ha espresso "parere favorevole in relazione al rispetto delle norme generali di salvaguardia e tutela di cui all'art.4 della L.. 25/2020 a condizione che la finitura esterna del manufatto sia realizzata con pittura di colore tenue assimilabile a quello della pietra leccese" all'intervento.

Il proponente dichiara nella relazione paesaggistica che "i volumi non incideranno in alcun modo nella lettura dei valori paesaggistici, poiché saranno rivestiti esternamente con pitturazione a colore tenue (tipo RAL 1014-avorio) ben integrandosi con il complesso edilizio esistente. L'esercizio delle opere oggetto di realizzazione non potrà nuocere ad alcuna delle componenti ambientali tipiche del Parco e del SIC, non producendo emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti ecc ed essendo collocato in area già evidentemente urbanizzata."

Ulteriore contesto paesaggistico

"Siti di rilevanza naturalistica", "Rauccio" IT9150006, soggetto agli indirizzi di cui all'art.
 69, alle direttive di cui all'art. 70, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. Nel merito detto BP è interessato solo dalle cabine previste nell'ISF di Spiaggiabella.

Al punto 2 dell'art. 73 delle NTA del PPTR si riporta che "tutti gli interventi di edificazione, ove consentiti, devono essere realizzati garantendo il corretto inserimento paesaggistico e nel rispetto delle tipologie tradizionali e degli equilibri ecosistemico-ambientali".

Il proponente dichiara nella relazione paesaggistica che "i volumi non incideranno in alcun modo nella lettura dei valori paesaggistici, poiché saranno rivestiti esternamente con pitturazione a colore tenue (tipo RAL 1014-avorio) ben integrandosi con il complesso edilizio esistente. L'esercizio delle opere oggetto di realizzazione non potrà nuocere ad alcuna delle componenti ambientali tipiche del Parco e del SIC, non producendo emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti ecc ed essendo collocato in area già evidentemente urbanizzata."

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Bene Paesaggistico

 - Immobili e aree di notevole interesse pubblico", denominato "DICHIARAZIONE DL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI ALCUNE ZONE IN COMUNE DL LECCE"(scheda



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PAE0057), istituito con le seguenti motivazioni: "La zona ha notevole interesse pubblico per le sue caratteristiche climatiche paesistiche e geomorfologiche che hanno consentito una intensa opera di umanizzazione sì che è possibile ammirare il felice connubio del lavoro umano con le bellezze della natura che i vasti litorali, le estese fasce verdi interrotte da bianche masserie dal '600 e '700 da antiche chiese, da torri e quardiole con fortilizi costituiscono una mirabile fusione ed una spontanea ed armoniosa conciliazione del lavoro umano con le bellezze profuse della natura e che interesse precipuo riveste, inoltre, in località "Specchio del Basso" una specchia, tipico monumento preistorico, che va ormai scomparendo nel comune di Lecce. (Tratto da D.M. 16/09/1975)"e "INTEGRAZIONE DELLE DICHIARAZLONL DL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA FASCIA COSTIERA SALENTINA RICADENTE NEI COMUNI DI LECCE, VERNOLE, MELENDUGNO E OTRANTO" (scheda PAE0134), istituito con le seguenti motivazioni "La zona ha notevole interesse pubblico perché per la sua originaria bellezza, e composizione naturale, caratterizzata di macchie verdi ed essenze locali nonché da un bosco che si sviluppa lungo parte del litorale, con piante di pino Aleppo, pino domestico, e qualche esemplare di cipresso ed eucaliptus costituisce, un quadro panoramico di grande rilievo e nello stesso tempo insieme ai resti di antichi monumenti un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale.(Tratto da D.M. 01/08/1985)". Detto BP è soggetto agli indirizzi di cui all'art.77, alle direttive di cui all'art. 78, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR.

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento va verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede degli ambiti di paesaggio interessati le disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del DLgs 42/2004 e gli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo, le pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate.

Il proponente effettua la verifica della compatibilità dell'intervento con i sistemi delle tutele indicati nella scheda PAE0057.

In ragione dell'inammissibilità di alcune attività connesse alla realizzazione dell'intervento, come sopra già evidenziato per le componenti idro-geo-morfologiche ed ecosistemico ambientali richiamate dall'art. 79, ed alla conseguente necessità di derogare rispetto alle prescrizioni individuate dal PPTR, il proponente evidenzia la coerenza dell'intervento con gli indirizzi e le direttive e la compatibilità con gli obiettivi di qualità, perseguita anche grazie alla realizzazione di alcuni interventi mitigativi ed al corretto inserimento paesaggistico dell'opera, tra cui la finitura esterna del manufatto con pittura di colore tenue assimilabile a quello della pietra leccese e le cabine prefabbricate previste in progetto saranno rivestite esternamente con pitturazione a tinta unita colore avorio (RAL 1014).



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAFSAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con riferimento alle linee guida che hanno valore prescrittivo ai sensi dell'art. 79 delle NTA del PPTR, il proponente evidenzia nella Relazione paesaggistica che in relazione alla tipologia di intervento prevista non risulta applicabile alcuna delle linee guida del PPTR.

Componenti dei valori percettivi

Ulteriore contesto paesaggistico

- "Strade a valenza paesaggistica", SP133, soggetto agli indirizzi di cui all'art. 86, alle direttive di cui all'art. 87 nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Nel merito le nuove cabine degli ISF Frigole e Spiaggiabella sono limitrofe all'UCP in questione.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 88 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "Tavoliere salentino", e nella Figura Territoriale "La campagna leccese".

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Ciò premesso, si rappresenta che il valore paesaggistico-ambientale dell'ambito paesaggistico in esame, come descritto nella Scheda di ambito n. 5.10 del PPTR, è rilevabile nelle componenti strutturanti il paesaggio del tavoliere salentino. La figura territoriale di riferimento afferisce a una grande depressione carsica e di un'area geografica ben definita, con al centro Lecce, e a cui fanno da corollario numerosi centri: Campi, Squinzano, Trepuzzi, Novoli, Carmiano, Arnesano, Monteroni, San Pietro in Lama, Lequile, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Cavallino, Lizzanello, Vernole e Surbo. La presenza di terreni fertili, la facilità di prelevare acqua da una falda poco profonda, la presenza di banchi calcareniti da usare come materiale da costruzione, furono i fattori che facilitarono lo sviluppo di insediamenti e di attività umane nell'area della Cupa. L'avvallamento della "Cupa" raggiunge la sua massima depressione nei pressi di Arnesano (18 m. sul livello del mare), mentre 22 metri si raggiungono nei pressi dell'insediamento archeologico di "Maria Quarta", la cosiddetta "Vora" di Maria Quarta. Dell'antica bellezza di questi luoghi purtroppo rimangono oggi ben poche testimonianze, ma permane il fascino ancora intatto di queste campagne e alcune emergenze architettoniche e paesaggistiche di grande valore (ville, pozzi, giardini). Lungo il tratto di costa adriatica, basso e sabbioso, che si estende da Torre San Gennaro a San Cataldo, si percepisce il paesaggio del Parco naturale regionale Bosco di Rauccio, ultimo esempio del grande sistema di boschi ed acquitrini che in passato si



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

estendeva, quasi senza soluzione di continuità, lungo la costa tra Brindisi e Lecce. Il paesaggio si presenta come un raro e articolato mosaico di acquitrini, stagni retrodunali, significative risorgive carsiche (i cosiddetti 'ajsi'), su cui spiccano il breve corso dell'Idume e il bosco di Rauccio. Il bosco è strutturato in una lecceta che si presenta fitta e intricata, con vegetazione arborea costituita esclusivamente da leccio (Quercusilex), con un fitto sottobosco di sclerofille sempreverdi alle quali si aggiungono specie lianose. Nelle radure aperte nel bosco si formano acquitrini colonizzati da rari anfibi. Spostandosi verso sud si raggiunge il lido di San Cataldo, costituito da grandi distese di bianco arenile con delle formazioni di dune a tratti imponenti. Subito a ridosso del mare si attestano i campi coltivati che disegnano un ordinato mosaico là dove in precedenza erano paludi e terreni incolti ed insalubri. Solo la bonifica di inizio novecento infatti ha permesso ai contadini di utilizzare queste terre oggi tra le più fertili del Salento.

Con riferimento all'area d'intervento essa è collocata nel territorio di Lecce, in particolare l'ISF Spiaggiabella è sito nell'omonima località marittima all'incrocio tra via Litoranea San Giusto (SP 133) e via Porto San Giorgio, mentre l'ISF Frigole è sito nell'omonima località marittima lungo la SP 133, circa 200 m a NW dell'abitato di Frigole. Sono entrambi ubicati nel tipico contesto di consolidata antropizzazione, costituito da tessuto residenziale, strade, strutture balneari e turistico-ricettive. L'ISF Generale è ubicato lungo la via G.A Roggerone, a circa 350 m dall'incrocio con la strada Lecce-Frigole. Nell'intorno dell'insediamento sono presenti suoli incolti o caratterizzati da affioramenti rocciosi, un impianto fotovoltaico e altre proprietà.

In riferimento al **progetto in esame** alcuni degli interventi progettuali previsti non possono ritenersi ammissibili ai sensi del PPTR. Essi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95, il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito all'assenza di soluzioni progettuali alternative il Comune di Lecce, in qualità di Ente Delegato con DGR n. 1007 del 13.04.2010 al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, ha puntualmente rilevato, con nota prot. n. 29784 del 03.03.2020, il contrasto degli interventi con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui alle NTA del PPTR relative ai Beni Paesaggistici e agli Ulteriori Contesti Paesaggistici che interessano direttamente le aree d'intervento e, visto l'art. 95 delle NTA del PPTR, ha rappresentato che:

- "trattasi di interventi infrastrutturali (opere di urbanizzazione primaria) che rivestono carattere di pubblica utilità e che non possono essere delocalizzate;



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

 gli interventi di progetto sono strettamente funzionali alle opere già esistenti sul territorio, delle quali costituiscono completamento, al fine di rendere pienamente funzionanti gli stessi impianti a servizio degli agglomerati delle marine leccesi."

PAFSAGGIO

Si ritiene, pertanto, di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali, vista la dichiarazione con la quale il Comune di Lecce e il proponente dichiarano che il progetto in esame rientra tra le opere pubbliche, di pubblica utilità, privo di alternative localizzative, poiché strettamente connesso alla opere necessarie per il "Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce- ISF Spiaggiabella- ISF Frigole- ISF Generale (Via Roggerone)".

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, è dunque necessario fare riferimento alle schede degli ambiti paesaggistici "*Tavoliere salentino*".

Il proponente effettua nella Relazione Paesaggistica e nella successiva nota integrativa prot. n. 40361 del 23.06.2020 una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti **obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati**, facendo particolare riferimento alle criticità ed alle interferenze innanzi rilevate.

In particolare:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche** dell'Ambito n.5.10 "Tavoliere Salentino" il proponente asserisce che:
- Tutti gli interventi previsti ricadono all'esterno di aree di pertinenza di corsi d'acqua e dei canali di bonifica:
- Nelle aree di intervento non sono presenti bacini carsici endoreici né manufatti della gestione tradizionale della risorsa idrica, dunque non esiste interferenza e il progetto attiene ad opere puntuali di natura elettrica finalizzate all'alimentazione di ISF esistenti. L'impermeabilizzazione del suolo è riferita alle sole superfici delle cabine (poche decine di mq per ciascun intervento) ed è peraltro realizzata all'interno delle aree già occupate o di pertinenza degli ISF, senza ulteriore consumo di suolo.
- Con la realizzazione del progetto sarà possibile procedere all'avvio dell'esercizio degli ISF in aree ad oggi non servite dalle seppur esistenti reti fognarie. Al momento le numerose utenze esistenti sono sprovviste di allacci fognari, pertanto l'allontanamento dei reflui avviene mediante fosse settiche. L'avvio dei reflui all'impianto di depurazione di Lecce, possibile solo con l'entrata in funzione della rete di fognatura dinamica, garantirà sicuramente un uso più efficiente e sostenibile della risorsa idrica, atteso che i reflui stoccati nella fosse settiche devono essere allontanati mediante autospurahi (inquinamento veicolare, falda ecc...):
- Il progetto non può avere alcuna interferenza con gli equilibri sedimentari costieri, in quanto non interferisce con il regime dei venti, con cordoni dunari, con fonti di apporto di sedimenti, falesie ecc.;



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Si ritiene che le opere in progetto (cabine di trasformazione MT/BT), di modesta entità volumetrica, localizzate in aree già ampiamente antropizzate e comunque all'interno delle aree di competenza degli ISF esistenti non possano indurre fenomeni erosivi giacché la loro ubicazione è ben lontana dalla line di costa;
- Il progetto non prevede interventi in aree demaniali;
- con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'Ambito n.5.10 "Tavoliere Salentino" il proponente asserisce che:
 - L'avvio delle reti fognarie a servizio delle aree di intervento, per cui il progetto rappresenta condizione necessaria, consentirà di migliorare sensibilmente la qualità ecologica dell'area (dismissione delle fosse settiche/pozzi neri e realizzazione di allacci):
- Il progetto non interferisce con zone umide;
- Il progetto non interferisce con la rete dei canali. La cabina a servizio dell'ISF Frigole (unica ubicata in prossimità di un canale di bonifica) è posta oltre la distanza di 75 m dalla sponda del canale;
- Per l'indirizzo "ridurre la frammentazione degli habitat" il progetto prevede interventi in aree già interessate dalla presenza degli ISF;
- Per la direttiva "salvaguardino il sistema dei pascoli e delle macchie" anche se l'ISF Generale ricade nell'UCP "Prati e Pascoli" l'interferenza è meramente cartografica, in quanto l'intervento non ricade in aree adibite a pascolo o costituite da prati e le cabine di MT/BT saranno realizzate nel perimetro già edificato dell'ISF (prima dell'apposizione del vincolo del PPTR) avente destinazione urbanistica F31 (variata con l'approvazione del progetto da parte del Comune di Lecce da zona E agricola);
- Per l'indirizzo "salvaguardare le pratiche agronomiche che favoriscono la diversità ecologica e il controllo dei processi erosivi" l'intervento non ha alcuna interferenza con pratiche agronomiche;
- Per l'indirizzo "salvaguardare l'ecosistema costituito dalla successione spiaggia, duna, macchia aree umide" le aree di intervento sono ubicate all'esterno di detto ecosistema, in quanto gli interventi sono ricompresi nei perimetri già edificati o nelle aree di pertinenza degli ISF e gli stessi non interferiscono con nessuno dei componenti di detto ecosistema;
- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico culturali** dell'Ambito n.5.10 "Tavoliere Salentino" il proponente asserisce che:
- Il progetto prevede tinteggiatura tenue (avorio) per i manufatti delle cabine, in maniera da renderle assimilabili al colore della pietra leccese;
- Il progetto non incide sui fronti urbani dei centri salentini considerato il modesto impatto volumetrico e visivo delle cabine ed il contesto urbano di inserimento e non interferisce con il sistema delle ville e dei casini
- Il presente progetto, consentendo l'avvio degli ISF esistenti e dunque dell'urbanizzazione primaria della fognatura, costituisce una sorta di "riqualificazione" dell'area lungo il litorale a nord est di Lecce;



Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- considerata l'ubicazione e l'entità delle opere in progetto non si ravvisa uno snaturamento del rapporto tra edificato e spazio agricolo;
- consentire l'avvio del sollevamento meccanico, garantito dagli ISF, senza il quale la rete fognaria dell'area non potrà funzionare, rappresenta indubbiamente una forma di riqualificazione ecologica degli insediamenti costieri salentini oggetto di intervento;
- il presente progetto non riguarda aree periferiche di centri urbani;
- il presente progetto non riguarda aree produttive;
- il progetto non interferisce con le invarianti strutturali individuate nella sezione B.2.3.1, considerato, soprattutto, che le opere sono previste in aree già occupate dagli ISF esistenti;
- il progetto non interferisce con orizzonti persistenti, visuali panoramiche, punti panoramici e coni visuali e non impediscono l'accesso al belvedere ;
- il progetto prevede interventi su fabbricati esistenti prospicienti viabilità cartografica come UCP "strade a valenza paesaggistica", tuttavia considerata la modesta entità delle opere a farsi e lo stato già antropizzato dei siti oggetto di intervento (visibile dall'inquadramento fotografico) non si ritiene che siano impattate visuali significative dell'ambito;

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la struttura.

Sono previste, così come riportato nella nota integrazioni prot. n. 40361 del 23.06.2020 sopracitata, le seguenti **misure di mitigazione**:

"Con particolare riferimento al miglioramento dell'assetto paesaggistico ed ecologico dei luoghi, all'inserimento paesaggistico ed alla mitigazione visivo percettiva degli interventi delle strade, il progetto, secondo gli elaborati trasmessi, è conforme a quanto richiesto dalla Soprintendenza con la nota prot. n.2679 del 07.02.2020, nonché alla prescrizione della Commissione Locale Paesaggio dell'Unione Comuni Nord Salento e a quella dell'Ufficio Parco del Comune di Lecce di cui al parere n.01/2020: tutti gli Enti sopracitati hanno chiesto di utilizzare una finitura esterna del manufatto con pittura di colore tenue assimilabile a quello della pietra leccese. Le cabine prefabbricate previste in progetto saranno dunque rivestite esternamente con pitturazione a tinta unita colore avorio (RAL.1014).

Rispetto alla riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, si fa notare che, oltre a interessare aree già occupate o connesse agli ISF, senza ulteriore occupazione di suolo, l'intervento in parola ha un'impronta "impermeabile", per ciascuno degli ISF, inferiore a 35 m², costituita dal solo ingombro planimetrico delle cabine, vani tecnici al cui interno saranno installate apparecchiature elettriche ed elettroniche. Peraltro, per gli ISF Spiaggiabella e Generale (via Roggerone), parte della suddetta superficie è allo stato attuale interessata dalla presenza delle recinzioni perimetrali degli ISF e quindi già impermeabile. Laddove interessate dai lavori, per gli scavi delle platee di fondazione o



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

per la posa dei cavidotti, le superfici adiacenti alle cabine saranno ripristinate allo stato precedente all'intervento. E' dunque evidente che il progetto ha già di per sé un ridottissimo impatto sulla permeabilità dei suoli."

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota protocollo n. 20657 del 03.11.2020 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per l'intervento il "Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018- energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce- ISF Spiaggiabella- ISF Frigole- ISF Generale (Via Roggerone)" in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

<u>Ciò alle seguenti prescrizioni come condivise dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 20657 del 03.11.2020:</u>

- durante l'esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale, in particolar modo per l'ISF di Frigole;
- ripristinare lo stato dei luoghi successivamente alla realizzazione delle cabine;
- la recinzione prevista attorno alla cabina prevista nell'ISF di Frigole dovrà essere con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazione.

Il Funzionario

(ing. Marina Mazzeo)
MAZZEO
MARINA
13.01.2021
14:34:58 UTC

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri (arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da: Luigi Guastamacchia Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727 Data: 14/01/2021 17:17:48 La Dirigente della Sezione (ing. Barbara Loconsole)



Firmato digitalmente da: LUIGI GUÁSTAMACCHIA Regione Puglia Firmato II: 02-04-2021 08:12:24 Seriale certificato: 903259 Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024 MIBACT|MIBACT_SABAP-LE|03/11/2020|0020657-P

per i beni e le attività culturali e per il turisme

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Risposta al foglio n. 5658 del 27/07/2020

Rif. prot. n. 14955 del 11/08/2020

Class 34.43.01/54/2019

|MIBACT_SABAP-LE| 03/11/2020|0020657-P 34.43.01/54/2019 Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

09

Autorità Idrica Pugliese protocollo@pecautoritaidrica.puglia.it

p.c. Alla REGIONE PUGLIA Servizio Assetto del Territorio servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

p.c. Segretariato Regionale per la Puglia mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Comune: Lecce

Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018 - energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce-iSF Spiaggiabella-ISF Frigole-ISF Generale (via Roggerone)"

Richiedente: Autorità Idrica Pugliese-Acquedotto Pugliese S.p.A.

Esame ai sensi dell'art.146 del D. Lgs n.42 del 22/01/2004 e s.m.i. – D.M.30/12/1977 e D.M.01/08/1985.

Con riferimento alla questione in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa,

- vista la Relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda redatta dalla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio datata 27/07/2020 con la quale è stato espresso il parere di seguito indicato: "si propone di rilasciare il provvedimento di autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA – previo parere della competente Soprintendenza ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere per il "Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018 - energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce-iSF Spiaggiabella-ISF Frigole-ISF Generale (via Roggerone)"in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Ciò alle seguenti prescrizioni:

-durante l'esecuzione delle oper non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale, in particolar modo per l'ISF di Frigole;

-ripristinare lo stato dei luoghi successivamente alla realizzaizoen delle cabine;

-la recinzione prevista attorno alla cabina prevista nell'ISG di Frigole dovrà essere con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazion.;";

- rilevato che l'area è interessata dalle Componenti del Sistema delle Tutele di cui alle Tavole del PPTR, di seguito indicate:





- -Componenti idrologiche, BP-Territori costieri, UCP Reticolo idrografico di connessione della RER, UCP
- -Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- -Componenti botanico-vegetazionali, UCP-Prati e pascoli naturali, UCP-aree di rispetto dei boschi;
- -Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, BP-Parchi e riserve, UCP Siti di rilevanza naturalistica;
- -Componenti culturali e insediative, BP immobili e aree di notevole interesse pubblico;
- -Componenti dei valori percettivi- UCP-Strade a valenza paesaggistica;
- rilevato che le opere di progetto consistono nel "Piano degli interventi di manutenzione straordinaria anno 2018 energizzazione degli impianti di sollevamento fognari a servizio delle località costiere in agro di Lecce-ISF Spiaggiabella-ISF Frigole-ISF Generale (via Roggerone)" ed in particolare nel disfacimento e potenziamento di alcune apparecchiature esistenti, linea acque e linea fanghi e interventi su impianti tecnologici dell'impianto attualmente esistente ed in esercizio;
- rilevato che le opere di progetto consistono nella necessità di realizzare l'infrastruttura di alimentazione elettrica degli Impianti di Sollevamento Fognario di seguito indicati ed in particolare fornitura e posa in opera di apparecchiature elettriche per la trasformazione dell'energia dalla Media Tensione alla Bassa Tensione, fornitura di cabine prefabbricate, realizzazione di cavidotti interrati per l'alimentazione dei quadri elettrici, opere accessorie per l'adeguamento delle recinzioni e delle pavimentazioni delle stazioni esistenti:
- 1) ISF Spiaggiabella: rete fognaria a gravità a servizio della marina di Spiaggiabella:le opere nello specifico consistono nell'installazione di cabina prefabbricata da adibire a "locale consegna ENEL" e "locale misura"; installazione di locale prefabbricato "locale utente" all'interno del quale allocare quadri elettrici e realizzazione di cavidotti interrati e collegamenti elettrici;
- 2) ISF Frigole:rete fognaria a gravità da servizio della marina di Frigole: le opere nello specifico consistono nell'installazione di cabina prefabbricata da adibire a cabina di trasformazione; realizzazione di cavidotti interrati e collegamenti elettrici;
- 3) ISF Generale: sistema fognario a servizio delle marine leccesi di Casalabate, Spiaggiabella, Frigole, e Torre Chianca: le opere nello specifico consistono nell'installazione di cabina prefabbricata da adibire a "locale consegna ENEL" e "locale misura"; nell'installazione di locale prefabbricato "locale utente" all'interno del quale allocare quadri elettrici e realizzazione di cavidotti interrati e collegamenti elettrici;
- richiamato il parere della scrivente prot. 4561 del 03/03/2020;
- rilevato che le opere insistono su aree già interessate dagli impianti di sollevamento e concorrono alla piena funzionalità di quanto già realizzato;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, esprime parere favorevole condividendo le condizioni sopra espresse dalla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,

Resta demandata a codesta Amministrazione Comunale cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, l'eventuale rilascio del permesso per quanto previsto.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto Legislativo.

Il Responsabile del Procedimento

IL SOPRINTENDENTE Arch. Maria PICCARRETA

PI

Arch. Giovanna Cacudi

